

AVVISO PUBBLICO

REGIONE ABRUZZO

CERTIFICAZIONE DELLE UNITA' DI COMPETENZA ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
E DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

SOMMARIO

Art.1 – Qual è la finalità dell'avviso	2
Art.2 – Qual è il campo di applicazione dell'avviso	2
Art.3 – Quali sono i requisiti necessari per richiedere la certificazione	2
Art.4 – Qual è la modalità di presentazione dell'istanza	4
Art.5 – Come si articola la procedura integrata dei servizi di validazione e certificazione.....	5
Art.6 – Come è composta la Commissione di esame	6
Art.7 – Qual è il valore delle certificazioni rilasciate	6
Art.8 – Chi è il responsabile del procedimento	6
Art.9 – Quali sono le norme di riferimento	7

ALLEGATI

- A.1 – Profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti
- A.2 – Fac simile di richiesta di certificazione
- A.3 – Fac simile di Patto di servizio
- A.4 – Fac simile di Documento di Trasparenza

Art.1
Qual è la finalità dell'avviso

Con DGR n. 675 dell'11/11/2019 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo relative all'istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell'elenco degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi. In tale ambito, agli artt. 6 e 7, sono state definiti i requisiti di accesso e l'articolazione del procedimento di certificazione delle Unità di Competenza abilitanti, complessivamente costituenti la qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti.

Il presente avviso, in attuazione di tale quadro normativo, ha la finalità di consentire agli individui interessati di accedere alla certificazione di una o più Unità di Competenza di cui all'art. 2, derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, al fine dell'iscrizione alle relative sezioni dell'elenco pubblico degli operatori abilitati.

Art.2
Qual è il campo di applicazione dell'avviso

il procedimento di certificazione oggetto del presente avviso è esclusivamente riferito alle seguenti Unità di Competenza, complessivamente costituenti la qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti, iscritta al Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili della Regione Abruzzo:

- Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
- Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze
- Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

Per il dettaglio della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti e delle singole Unità di Competenza si rimanda all'Allegato A.1 al presente Avviso.

Art.3
Quali sono i requisiti necessari per richiedere la certificazione

Vi sono due tipologie di requisiti di iscrizione:

- **generali**, che devono essere posseduti da chiunque intenda richiedere la certificazione di una o più Unità di Competenza;
- **specifici**, definiti sulla base delle caratteristiche delle singole Unità di Competenza

Requisito generale

- Avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica

Unità di Competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"

Sono requisiti specifici, fra loro alternativi:

- a) il possesso di un titolo di istruzione o di una qualificazione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo

delle Qualificazioni¹, accompagnato da esperienza professionale – documentata attraverso contratti di lavoro in regola con la normativa vigente all’atto della prestazione – relativa ad uno o più fra i seguenti ruoli: orientamento; incontro domanda-offerta di lavoro; selezione e valutazione del personale; selezione di partecipanti a percorsi di apprendimento formale e non formale; partecipazione quale membro a commissioni pubbliche di esame; responsabilità di erogazione di servizi formativi, di istruzione e lavoro, maturata per almeno tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque;

- b) il possesso di un titolo di istruzione o di una qualificazione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni, accompagnato da esperienza maturata per almeno due anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque, nell’ambito di organizzazioni di volontariato di cui al relativo registro regionale del volontariato della Regione Abruzzo, settore “Sicurezza Sociale”, in ruoli di supporto attivo all’inclusione sociale. Detta esperienza va documentata attraverso dichiarazione rilasciata dal/i rappresentante/i legale/i dalle/e organizzazione/i di volontariato presso cui è stata svolta;
- c) il possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline psicologiche, sociologiche e pedagogiche, accompagnato da esperienza professionale, nei termini di cui ai capoversi a) e b), maturata per almeno un anno anche non continuativo negli ultimi cinque;
- d) la certificazione di superamento di insegnamenti universitari nell’ambito di corsi di laurea o master erogati da Università pubbliche o private con cui la Regione Abruzzo abbia stipulato specifiche convenzioni in materia di messa in trasparenza e validazione di apprendimenti formali, non formali ed informali;
- e) la frequenza di corso di apprendimento formale, autorizzato dalla Regione Abruzzo sulla base di proprio standard di percorso formativo, al fine dell’ottenimento della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui all’art. 1 della presente deliberazione, attestata da documento di formalizzazione degli apprendimenti rilasciato dal soggetto attuatore.

Unità di Competenza “Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze” e “Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi”

Sono requisiti specifici, fra loro alternativi:

- a) il possesso di certificazione dell’Unità di Competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi” o la contestuale richiesta di accesso al relativo procedimento di certificazione
- b) la frequenza di apprendimento formale, autorizzato dalla Regione Abruzzo sulla base di proprio standard di percorso formativo, al fine dell’ottenimento della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui all’art. 1 della presente deliberazione, attestata da documento di formalizzazione degli apprendimenti rilasciato dal soggetto attuatore.

Accedono altresì al procedimento di certificazione i possessori di attestati di certificazione di competenze relative alle Aree di Attività “23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze” e “23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi” del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell’art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatta salva verifica – in sede di ammissibilità – della loro equivalenza all’Unità di Competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi” di cui al Repertorio della Regione Abruzzo.

Per i titoli di studio e le qualificazioni acquisiti all’estero è richiesta la produzione di copia della documentazione originale con relativa dichiarazione di valore da parte dell’istituzione consolare dal paese in cui è stata rilasciata, traduzione giurata e, nel caso di titoli di studio, equiparazione da parte del MIUR.

Art.4

Qual è la modalità di presentazione dell’istanza

¹ Per quanto attiene all’Italia, il Diploma di Scuola Secondaria di II grado.

L'individuo interessato ad accedere alla procedura di certificazione presenta istanza alla Regione Abruzzo, Servizio Formazione ed Orientamento Professionale, all'indirizzo PEC dpg009@pec.regione.abruzzo.it in conformità alla modulistica di cui all'Allegato A.2. Costituisce documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali di cui all'art.3 dell'avviso pubblico, sottoscritta nell'ambito del modulo di richiesta;
- patto di servizio conforme all'Allegato A.3, debitamente sottoscritto;
- copia di documento di identità in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- curriculum vitae redatto in formato Europass, aggiornato e sottoscritto alla data di richiesta;
- per i cittadini stranieri, certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Documento di trasparenza conforme all'Allegato A.4, debitamente compilato;
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti generali e specifici ai fini dell'accesso, nonché relativi alle esperienze esposte in sede di documento di trasparenza.

L'istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Ai fini del rispetto dei principi dell'efficienza amministrativa, la data ultima di presentazione dell'istanza per l'accesso alle sessioni di certificazione è:

- il 30 aprile di ogni anno, con riferimento alla sessione di esami programmabile dal Servizio Formazione ed Orientamento Professionale nel periodo giugno-luglio del medesimo anno;
- il 30 settembre di ogni anno, con riferimento alla sessione di esami programmabile dal Servizio Formazione ed Orientamento Professionale nel periodo dicembre del medesimo anno e gennaio dell'anno successivo.

La Regione Abruzzo – Servizio Formazione ed Orientamento Professionale si riserva la possibilità di indire ulteriori sessioni, sulla base della numerosità delle istanze pervenute, della autorizzazione di percorsi formativi rivolti al rilascio della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti o di specifiche iniziative di sviluppo del sistema.

Il Servizio Formazione ed Orientamento Professionale provvede alla pubblicazione sui canali ufficiali della Regione della indizione delle singole sessioni di esame.

Le dichiarazioni effettuate dal richiedente in sede di presentazione dell'istanza hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Alla richiesta di iscrizione deve essere obbligatoriamente allegata copia fotostatica non autenticata (fronte, retro) di un documento di identità del richiedente, in corso di validità, pena la inammissibilità della domanda. Il Servizio regionale competente in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra dichiarati, e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte.

L'istruttoria di ammissibilità della richiesta è svolta dal Servizio Formazione ed Orientamento Professionale che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della legge vigente, le integrazioni e i chiarimenti ritenuti necessari. Le istanze sono ritenute ammissibili solo se:

- pervenute secondo le modalità indicate dal presente articolo;
- presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

Il procedimento si conclude:

- in caso di esito positivo, con apposita comunicazione alle persone ammesse;
- in caso di esito negativo, con il rigetto della richiesta, comunicato all'interessato ai sensi della legge 241/1990.

Art.5

Come si articola la procedura integrata dei servizi di validazione e certificazione

La certificazione, svolta in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 13/13 e dal DM 30 giugno 2015, è relativa all'insieme degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dai richiedenti ed è svolta attraverso integrazione dei servizi di *i)* individuazione e validazione e di *ii)* certificazione, erogati direttamente dalla Regione Abruzzo, nella propria qualità di ente titolare.

Il procedimento certificatorio ha natura unitaria: i candidati provenienti da percorsi formativi specificamente rivolti alla acquisizione della qualifica di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti seguono il medesimo iter e svolgono le medesime prove dei candidati che hanno maturato esclusivamente apprendimenti non formali ed informali. Ogni candidato deve obbligatoriamente redigere il proprio Documento di trasparenza, in conformità al format di cui all'Allegato 4, con riferimento alla/e Unità di Competenza oggetto di certificazione. Nel caso di provenienza da percorso di apprendimento formale è altresì obbligatorio allegare al Documento di trasparenza il documento di formalizzazione degli apprendimenti rilasciato dall'organismo attuatore, quale evidenza del percorso svolto.

In ragione della specifica natura delle Unità di Competenza oggetto di esame, il Documento di trasparenza può essere redatto liberamente dal richiedente, senza obbligo di ricorso al supporto da parte di operatore abilitato ed ente titolato.

La validazione è svolta con innesto diretto alla procedura di certificazione, a cura della Commissione di cui all'art. 6 del presente Avviso, secondo la seguente articolazione:

- esame tecnico preliminare del Documento di trasparenza, rivolto alla valutazione della sua qualità tecnica, ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
- valutazione diretta e sommativa, articolata su audizione e prova prestazionale, relativa ai contenuti di conoscenza ed abilità ed agli indicatori di performance degli standard professionali di riferimento.

Il procedimento di certificazione è ordinariamente svolto a titolo oneroso, negli standard di servizio e costo definiti dalla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. È facoltà della Regione, nell'ambito delle azioni a supporto dell'implementazione del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, realizzare i procedimenti di certificazione senza onere o con onere ridotto per i richiedenti. Il Servizio Formazione ed Orientamento Professionale provvede a dare indicazione sugli oneri in sede di pubblicazione, sui canali ufficiali della Regione, dell'indizione delle singole sessioni di esame.

La certificazione termina:

- in caso di esito positivo, con il rilascio del Certificato di qualificazione professionale per la/e Unità di Competenza esaminata/e, con valore di atto pubblico di parte terza, conforme agli standard attestatori vigenti. Ove il candidato abbia avute certificate – anche in tempi diversi – tutte le Unità di Competenza costituenti la qualifica di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti, è rilasciato certificato di qualificazione relativo al profilo;
- in caso di esito negativo, con il rilascio ove del caso del Documento di validazione, con valore di atto pubblico di parte terza, costituente titolo per l'accesso diretto ad ulteriori sessioni di certificazione.

Art.6

Come è composta la Commissione di esame

In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015, la commissione di esame garantisce il rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indi-

pendenza del processo valutativo.

A tal fine, la Commissione è costituita da tre membri con diritto di voto:

- il Presidente, espresso dalla Regione Abruzzo, tratto da elenco pubblico regionale;
- un operatore abilitato iscritto alla sezione *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze”* dell’elenco pubblico aperto della Regione Abruzzo, con funzione di esperto di metodo;
- un operatore autorizzato iscritto alla sezione *“Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale”* dell’elenco pubblico aperto della Regione Abruzzo, per il profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti

Presidente e membri sono individuati attraverso il principio della rotazione, fermo restando il diritto di rinuncia per impedimento oggettivi. La costituzione della Commissione e la nomina dei relativi membri sono a cura del Servizio Formazione ed Orientamento Professionale.

Art.7

Qual è il valore delle certificazioni rilasciate

I certificati di qualificazione professionale relativi alle Unità di competenza:

- Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
- Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze
- Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

costituenti il profilo di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti hanno valore per l’iscrizione all’elenco pubblico degli operatori abilitati all’esercizio della relativa funzione di cui alla DGR n. 675 dell’11/11/2019 della Regione Abruzzo.

Art.8

Chi è il responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell’Ufficio Programmazione Politiche formative e di Orientamento professionale, nell’ambito del Servizio Formazione e Orientamento professionale.

Al procedimento si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Art.9

Quali sono le norme di riferimento

Il presente Avviso si attua nell’ambito del panorama normativo/provvedimentale di seguito delineato:

- D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”*;
- D.M. 30-06-2015, recante *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”*;

- D.M. 08-01-2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.";
- D.G.R. n. 788 del 16/10/2019, avente ad oggetto: <<D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative"»>>;
- D.G.R. n. 675 dell'11/11/2019, avente ad oggetto: <<D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative"». Disposizioni consequenziali.>>.

ALLEGATI

A.1 – Profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti

A.2 – Fac simile di richiesta di certificazione

A.3 – Fac simile di Patto di servizio

A.4 – Fac simile di Documento di Trasparenza

A.1 – Profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti

TECNICO DEL RICONOSCIMENTO E DELLA CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Descrizione del profilo professionale	Il profilo opera nell'esercizio delle funzioni di individuazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati da un individuo, al fine della validazione e certificazione delle competenze, nonché del riconoscimento dei crediti formativi, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 e dalle norme regionali applicabili. Il possesso di ognuna delle singole Unità di competenza di cui il profilo si compone assume valore al fine della iscrizione all'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio della relativa funzione, indipendentemente dal possesso della qualificazione completa.
Settore Economico-Professionale	Servizi di educazione, formazione e lavoro
ADA	ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi
Gruppo/i di correlazione	--
Livello EQF	5
Codice univoco ISTAT CP2011	4530 – Tecnici dei servizi per l'impiego
Referenziazione ATECO 2007	78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale 85.41.00 - Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione
Unità di Competenza costituenti il profilo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi 2. Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze 3. Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi
Denominazione della Unità di competenza	1. Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
Risultato atteso	Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015 e della relativa normativa regionale, la funzione di Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi.
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze

	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto - Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, del repertorio regionale delle qualificazioni e del repertorio regionale degli standard di percorso formativo - Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze, in Italia e nella Regione Abruzzo - Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi - Principi e tecniche transattive di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dagli individui - Principi e comportamenti del processo di orientamento e rilevazione dei bisogni/opportunità di apprendimento permanente - Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il richiedente su significato, valore, diritti, doveri ed obblighi relativi ai servizi di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Identificare le motivazioni e delle aspettative del richiedente nei confronti dell'intervento formativo per cui richiede il riconoscimento dei crediti - Supportare il richiedente nella predisposizione della domanda per accedere ai servizi di identificazione e messa in trasparenza e del relativo patto di servizio - Identificare e formalizzare, sulla base delle caratteristiche delle esperienze di apprendimento formali, non formali ed informali maturate dal richiedente: <ul style="list-style-type: none"> - le competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza; - i crediti formativi richiedibili - Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di Competenza e dei Profili e nella conseguente scelta di quelle, fra di esse, maggiormente coerenti con la rappresentazione della propria esperienza, ai fini della validazione e della certificazione, attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza - Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di risultato di apprendimento e dei requisiti di accesso al percorso, al fine del riconoscimento dei crediti formativi, verificando l'eventuale esigibilità di crediti con valore a priori - Valutare la coerenza della dotazione di competenze possedute rispetto al percorso formativo - Definire e programmare il percorso di ricostruzione delle esperienze e di loro messa in trasparenza, in coerenza con gli standard di servizio applicabili - Presentare al destinatario il percorso ed attivarlo, al fine dell'individuazione delle esperienze e delle evidenze di supporto - Condurre in modo transattivo le sessioni di lavoro, individuali o di

	<p>gruppo, rivolte alla progressiva ricostruzione e rappresentazione motivata, giustificata e trasparente delle esperienze, con riferimento agli apprendimenti formali, non formali e informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare il richiedente nella composizione del Documento di trasparenza, con particolare attenzione alla autovalutazione ed alla giustificazione del valore, in termini di accettabilità e pertinenza, delle singole esperienze rispetto alle competenze certificabili/ai crediti riconoscibili - Supportare il richiedente nella produzione delle evidenze utili al fine della dimostrazione delle esperienze poste in trasparenza, attraverso costruzione di un dossier documentale - Informare il richiedente sul valore e la funzione del Documento di trasparenza nelle fasi dei processi di validazione a fini di certificazione delle competenze o di riconoscimento dei crediti formativi - Svolgere azioni di orientamento nei confronti del richiedente, all'interno della relazione di messa in trasparenza degli apprendimenti e sulla base dei suoi esiti, guardando ai potenziali esiti dei servizi per i quali il Documento di trasparenza è propedeutico. - Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di trasparenza, garantendone la tracciabilità.
Indicatori di valutazione	Impostare il processo di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti funzionale alla loro validazione in termini di competenze o di crediti formativi, presentandone le caratteristiche salienti in termini di normativa applicabile, metodi e strumenti, flussi informativi e valore della attestazione in esito.
Soglia minima di prestazione	Individuazione delle fasi del processo ed uso degli strumenti informativi e del format applicabile, collocati nel quadro normativo, metodologico e di comportamento verso il beneficiario il servizio, con esplicitazione delle differenze fra competenze e crediti formativi.
Denominazione della Unità di competenza	
2. Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze	
Risultato atteso	Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015 e della relativa normativa regionale, la funzione di Pianificazione e realizzazione delle attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze.
EQF	5
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto - Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni - Struttura e contenuti del repertorio regionale delle qualificazioni - Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze, in Italia e nella Regione Abruzzo - Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attesta-

	<p>zioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principi e del metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto, in termini di valore e pertinenza. - Definizione o identificazione degli indicatori oggetto di valutazione misurativa - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali - Modalità di somministrazione delle prove valutative - Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti la validazione e la certificazione delle competenze - Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza - Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare il processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard nazionali e regionali di riferimento. - Svolgere l'esame tecnico del Documento di trasparenza, al fine di accertare la significatività dei suoi contenuti, anche con riferimento alle evidenze prodotte dal richiedente il processo di validazione, secondo criteri di valore e pertinenza, sulla base degli standard professionali di riferimento. - Definire, sulla base del valore e della pertinenza dei contenuti e delle evidenze del Documento di trasparenza, l'opportunità della valutazione diretta e le più idonee forme, con riferimento agli standard di certificazione applicabili. - Condurre l'audizione de visu del richiedente il processo di validazione, approfondendo e verificando la significatività delle esperienze e delle evidenze documentali. - Realizzare, ove prevista, la valutazione diretta, attraverso colloquio tecnico o prova prestazionale, sulla base degli standard valutativi applicabili, identificando l'expertise professionale necessaria e supportando le interazioni fra gli esperti ed il richiedente. - Redigere motivatamente il documento di validazione, nel rispetto delle norme e degli standard applicabili. - Rilasciare il documento di validazione al relativo portatore, accompagnandolo con chiare indicazioni sul suo valore. - Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di validazione, relazionandosi con l'organismo titolato, garantendone la tracciabilità. - Identificare o definire, ove del caso, gli indicatori di valutazione e gli standard minimi di prestazione, sulla base degli standard professionali di riferimento. - Caratterizzare i singoli iscritti alla sessione di esame, analizzando i relativi documenti ed evidenze e producendo supporti informativi di inquadramento per i membri della Commissione. - Pianificare, sulla base dell'esame delle caratteristiche degli iscritti alla sessione di certificazione, il processo di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale, garantendo l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare, in diretta relazione con l'esperto di contenuto professionale e curriculare, prove di verifica ed i relativi indicatori di osservazione. - Realizzare le procedure e le prove di verifica supportando in termini metodologici il Presidente e l'esperto di contenuto professionale e curriculare nell'esercizio del loro ruolo. - Garantire la tracciabilità del processo di certificazione svolto, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento, curando la verbalizzazione dei lavori della Commissione.
Indicatori di valutazione	Sulla base di un profilo parte del quadro nazionale delle qualificazioni, impostare il processo di validazione delle competenze di un ipotetico candidato, procedendo successivamente alla pianificazione dell'esame, in esso incluso il disegno di massima di prova prestazionale e colloquio tecnico
Soglia minima di prestazione	Individuazione delle fasi del processo ed applicazione di metodi e strumenti ad un caso ipotetico di qualificazione, date le caratteristiche di un richiedente la certificazione, con produzione sintetica degli output previsti, collocati nel quadro normativo, metodologico e di ruolo agito.
Denominazione della Unità di competenza 3. Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi	
Risultato atteso	Esercitare, in modo conforme alle disposizioni nazionali e regionali applicabili, la funzione di valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali al fine del riconoscimento dei crediti formativi e della individualizzazione del percorso del relativo portatore
EQF	5
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto - Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, del repertorio regionale delle qualificazioni e del repertorio degli standard minimi di percorso formativo. Crediti formativi con valore a priori - Caratteristiche e standard minimi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP, IFTS, ITS) e della formazione in apprendistato e norme applicabili sul riconoscimenti dei crediti - Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi - Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in Italia e nella Regione Abruzzo - Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze - Principi e metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto, in termini di valore e pertinenza

	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali, al fine del riconoscimento dei crediti - Metodi di progettazione formativa rivolti alla individualizzazione dei percorsi formativi in accesso e durante la frequenza. Recupero dei debiti formativi - Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti il riconoscimento dei crediti formativi - Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alla caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento - Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, ove del caso individuando ed avvalendosi di esperti curriculari, al fine della realizzazione delle eventuali prove - Supportare il richiedente nelle sue relazioni con gli esperti curriculari al fine di migliorare la qualità dell'apprezzamento dell'effettivo valore degli apprendimenti - Predisporre ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere – anche attraverso interazione con esperti curriculari – la proposta di progetto formativo individualizzato - Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato - Presentare alla Regione l'ipotesi di riconoscimento dei crediti e gli atti compiuti nel corso del procedimento, a fini di esame di conformità - Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato - Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento
Indicatori di valutazione	<p>Sulla base di uno standard di percorso formativo, impostare la validazione degli apprendimenti di un ipotetico candidato a fini di riconoscimento di crediti e la definizione del progetto formativo individualizzato, inquadrando il processo in termini di normativa applicabile, metodi e strumenti, flussi informativi e ruolo agito.</p>
Soglia minima di prestazione	<p>Individuazione delle fasi del processo ed applicazione di metodi e strumenti ad un caso ipotetico di qualificazione, date le caratteristiche di un richiedente la certificazione, con produzione sintetica degli output previsti, collocati nel quadro normativo, metodologico e di ruoli agiti.</p>

ISTANZA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____ Paese _____ il _____
Codice fiscale: _____
Recapito telefonico: _____
Recapito di posta elettronica: _____

avente:

- cittadinanza italiana
- cittadinanza di altro Stato membro della UE (specificare _____)
- non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- avente cittadinanza di un Paese terzo (specificare) _____ e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato il _____ da _____
- titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria

consapevole delle sanzioni applicate in caso di atti e/o dichiarazioni false, richiedo l'accesso alla procedura di certificazione della/e seguente/i Unità di Competenza:

- Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
- Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze
- Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

Sottoscrivendo la richiesta accetto le norme relative al processo di certificazione, così come specificate nell'Avviso. Acconsento altresì al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. (UE) 2016/679 da parte della regione Abruzzo, ai meri fini del procedimento amministrativo.

Allego a tal fine:

- patto di servizio, conforme allo standard di cui all'avviso, sottoscritto in originale
- copia di documento di identità in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- curriculum vitae redatto in formato Europass, aggiornato e sottoscritto alla data di richiesta
- per i cittadini stranieri, certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
- documento di trasparenza redatto con riferimento alle Unità di competenza di cui si chiede la certificazione, conforme allo standard di cui all'avviso
- le seguenti evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti specifici ai fini dell'accesso alla certificazione, così come definiti e dettagliati per singola Unità di Competenza all'art. 3 dell'avviso pubblico, nonché relative alle esperienze esposte in sede di Documento di trasparenza
-
-
-
-
-

[] attestato di certificazione dell'Unità di competenza *"Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"*, obbligatorio in caso di richiesta disgiunta di certificazione della Unità di competenza *"Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze"* e/o *"Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi"*

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni civili, penali e amministrative richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

Luogo e data

Firma

A.3 – Fac simile di Patto di servizio

I sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____ Paese _____ il _____
Codice fiscale: _____
Recapito telefonico: _____
Recapito di posta elettronica: _____

a fronte della richiesta, in data _____ di certificazione delle Unità di competenza:

- Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
- Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze
- Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

- accetta integralmente le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. _____
- attesta la veridicità delle informazioni rilasciate nell'ambito del processo, consapevole delle conseguenze in caso di atti e/o dichiarazioni false;
- si dichiara consapevole che la Regione Abruzzo mantiene il diritto di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti forniti quali evidenze;
- si impegna a partecipare al processo di certificazione secondo le modalità organizzative ed i termini temporali definiti dalla Regione in sede di programmazione degli esami.

Luogo, data, firma in originale



**DOCUMENTO DI TRASPARENZA DELLE COMPETENZE ACQUISITE
derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali**

valido ai fini della certificazione delle Unità di Competenza
abilitanti all'esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di
certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi

REDATTO DA

Cognome e Nome _____

Nat _____ a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

Nazionalità _____

Codice fiscale _____

A) UNITÀ DI COMPETENZA PER CUI È RICHIESTA LA MESSA IN TRASPARENZA

Repertorio: Regione Abruzzo
Profilo: <i>Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti</i>
Unità di competenza: <input type="checkbox"/> Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi <input type="checkbox"/> Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze <input type="checkbox"/> Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

Barrare la/e Unità di Competenza di interesse ai fini della certificazione

B) MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI, NON FORMALI ED INFORMALI

B.1 ESPERIENZE IDENTIFICATE PER SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

N.1 PERIODO: da ___/___/___ a ___/___/___ ESPERIENZA:
RIFERIMENTI:
CARATTERISTICHE OGGETTIVE:
EVIDENZE:
UNITÀ DI COMPETENZA RISPETTO A CUI L'EVIDENZA È RITENUTA SPENDIBILE: <input type="checkbox"/> Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi <input type="checkbox"/> Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze <input type="checkbox"/> Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

(Ordinare le esperienze dalla meno alla più recente. Duplicare il box per ogni singola esperienza significativa)

B.2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	Durata (anni)	<i>Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi</i>		<i>Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze</i>		<i>Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi</i>	
		Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità

(Utilizzare esclusivamente le colonne relative alla/e UC oggetto di certificazione. Aggiungere righe sulla base del numero di esperienze)

Note finali